

Presentata la terza edizione

L'Academy Anga fa tris per supportare i giovani nella nuova sfida globale



La presentazione dell'iniziativa nella sede di Confagricoltura

Un percorso formativo a 360 gradi per sostenere le nuove generazioni del settore primario bresciano nella sfida con le incognite del mercato globale: è partita la terza edizione di «Academy Anga», l'iniziativa lanciata dall'associazione giovanile di Confagricoltura Brescia.

Sei i moduli strutturati in un ciclo di incontri che proseguirà fino al prossimo marzo: dalla lingua inglese (livello base e conversation) all'informatica di base, dalla contabilità analitica all'analisi di redditività e costing di prodotto passando

per la finanza dell'impresa agricola e rapporti con le banche. Fra i partner Banco Bpm, Sei Consulting e il Consorzio Agridifesa presieduto da Oscar Scalmana.

«**TRE ANNI** fa abbiamo lanciato un progetto ambizioso, con molti interrogativi ma anche con grande tenacia - ha detto il neo presidente Anga Giovanni Grazioli -. È una vera e propria scommessa perché la formazione nel settore rimane un argomento ancora ostico. Ma credo che l'obbligo sia quello di guardare avanti, per questo abbiamo bisogno di

strumenti che ci consentano di affinare soluzioni per un moderno concetto di gestione delle aziende. Il nostro vuole essere un tentativo di risposta alle necessità del comparto: Academy diventa quindi priorità nel mio mandato, ritengo fondamentale che assuma continuità nel tempo per rafforzare un legame con la base ma anche con i nuovi associati».

Ad arricchire ulteriormente la proposta anche una serie di visite tecniche o viaggi studio in territori o aziende che possono portare un arricchimento ulteriore in termini di conoscenza. «I giovani vogliono essere protagonisti sia nelle aziende che nell'intero comparto - ha sottolineato Grazioli -. Per questo abbiamo bisogno di una cultura manageriale al fine di promuovere un'agricoltura sostenibile e migliorare il livello delle nostre produzioni. Noi vorremmo che Academy implementasse questo bagaglio di conoscenze che in prospettiva sarà sempre più fondamentale».

Soddisfatto il leader di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni. «È un'idea alla quale fin dall'inizio guardiamo con grande positività - ha sottolineato il presidente -. Le nuove generazioni vivono un momento molto complesso, i cambiamenti viaggiano ormai a velocità incredibili, oggi l'agricoltore deve avere la capacità di trasformarsi in manager conoscendo e sfruttando le nuove tecnologie». Le lezioni si terranno nella sede di via Creta 50: per informazioni brescia.confagricoltura.it, 030-2436227. **C.A.**